

## **Verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 19 novembre 2012**

Addì 19 novembre 2012, alle ore 12,30, presso la Sala Giunta della Camera di Commercio in Alessandria, Via Vochieri 58, previa regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di amministrazione della “Retroporto di Alessandria s.p.a.” per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della Società al 31 dicembre 2012;
2. Esame proposta sviluppo societario;
3. Pratiche amministrative.

Sono presenti il Presidente del Consiglio d'amministrazione Paolo Filippi ed i Consiglieri Cristoforo Canavese, Alberto Cappato, Gilberto Galloni e Massimo Groff.

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Luigi Merlo.

Per il Collegio sindacale sono presenti il Presidente Nicola Treves e il Sindaco effettivo Lorenzo De Angelis. Ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Alessandro Carena.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti, il Presidente della Fondazione SLALA Alessandro Repetto, il Direttore della Fondazione medesima Antonino Andronico e la commercialista Michela Ivaldi.

Assume la presidenza, ai sensi di Statuto, il Presidente del Consiglio d'amministrazione Paolo Filippi, il quale chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

### **1. Esame situazione finanziaria della Società al 31 dicembre 2012**

Il Presidente illustra la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2012 che salda con

una perdita netta di € 51.282, non avendo la Società ricavi della gestione caratteristica.

Tale perdita, unitamente a quella ulteriore che maturerà fino alla fine del corrente esercizio, comporterà con ogni probabilità la diminuzione di oltre un terzo del capitale sociale della Società, per cui si renderà nuovamente necessaria l'adozione dei provvedimenti necessari alla tutela dell'integrità del capitale sociale, come già avvenuto in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Per quanto attiene alla situazione finanziaria della Società, il Presidente informa che, alla stessa data del 31 ottobre 2012, il saldo del conto corrente intestato alla Fondazione SLALA acceso presso la Banca di Legnano (già Cassa di Risparmio di Alessandria) ammonta ad € 48.368,62 e che tale consistenza, unitamente alla mancanza di entrate finanziarie proprie, determinerà a breve l'impossibilità di fare fronte agli impegni assunti.

Il Consiglio prende atto della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, così come illustrata dal Presidente.

## **2. Esame proposta sviluppo societario**

Il Presidente informa che rispetto all'ultima riunione dello scorso mese di luglio sono proseguiti i tentativi di contatto con la Regione Piemonte per comprendere se vi siano le condizioni affinché venga finanziata la realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione del Retroporto, e se conseguentemente si renda possibile la realizzazione dell'infrastruttura: ad oggi non si sono potute acquisire nuove informazioni rispetto a quelle già a conoscenza del Consiglio e, pertanto, la situazione è sostanzialmente immutata rispetto a quella rappresentata nel corso della riunione consiliare dello scorso mese di luglio.

Egli, valutate la situazione patrimoniale in precedenza illustrata e le gravi

difficoltà che rendono difficile il perseguimento dell'oggetto sociale, propone quindi al Consiglio di procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla messa in liquidazione della Società. Chiede pertanto ai Consiglieri di esprimere il proprio parere in merito a tale proposta.

A questo punto interviene il Sindaco effettivo Lorenzo De Angelis per raccomandare la massima attenzione in merito alla verifica delle perdite. Egli ricorda inoltre che il mantenimento della patrimonializzazione del costo d'acquisto del progetto preliminare del Retroporto di Alessandria dovrà essere giustificato da concrete attività della Società finalizzate all'effettivo perseguimento dell'iniziativa che ne costituisce l'oggetto sociale; e che, in mancanza di tale presupposto, la patrimonializzazione anzidetta non potrebbe essere mantenuta, con la conseguente necessità di spendere per intero la parte di tale investimento non ancora ammortizzata nel bilancio dell'esercizio corrente. Poiché tali attività non appaiono, allo stato, intravedersi, egli suggerisce, per l'istante, di rettificare la situazione di periodo al 31 ottobre 2012 inserendovi la perdita conseguente alla decapitalizzazione dell'investimento medesimo. Il Presidente del Collegio sindacale Nicola Treves si associa.

Il Consigliere Groff informa che la Regione Piemonte sta procedendo ad una profonda attività di revisione delle partecipazioni detenute attraverso Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., fra cui anche quella nella Retroporto di Alessandria s.p.a., la quale è stata inserita tra le partecipazioni di cui è stata prevista la dismissione.

Il Consigliere Galloni illustra le attuali difficoltà del Gruppo Ferrovie che hanno imposto il ridimensionamento dell'attività di investimento nel settore infrastrutturale: attualmente, pur restando immutata la volontà di riqualificare l'area del nodo ferroviario di Alessandria, la realizzazione del Retroporto di

Alessandria appare difficile, tenuto anche conto dell'atteggiamento tenuto da alcuni degli Enti locali competenti nei territori compresi nel bacino di interesse dell'infrastruttura. Tali difficoltà, prosegue il Consigliere Galloni, risultano ovviamente amplificate dalla mancata erogazione dei finanziamenti per la viabilità dedicata all'infrastruttura medesima, la cui realizzazione resta una condizione imprescindibile per lo sviluppo del progetto del Retroporto di Alessandria. Egli reputa quindi necessario valutare quali possano essere le prospettive della Società in tali condizioni e invita il Consiglio a compiere le scelte ritenute conseguentemente più opportune.

Il Consigliere Canavese dichiara che nelle attuali condizioni appaia inevitabile procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per deliberare la messa in liquidazione della Società.

Anche il Consigliere Cappato concorda con quanto affermato dal Consigliere Canavese.

Il Sindaco effettivo Lorenzo De Angelis prende atto della situazione illustrata nel corso degli interventi precedenti e ipotizza due distinti e alternativi scenari operativi: il primo consiste nello scioglimento e nella messa in liquidazione della Società; il secondo, invece, nella messa in *stand-by* della Società stessa, sostanzialmente a costo zero, salvo i minimi oneri di deposito del bilancio e simili, così da poter attendere che si ricreino le condizioni per perseguire l'oggetto sociale con probabilità di successo. In tal caso potrebbe essere mantenuto lo strumento societario suscettibile di venire utilizzato in futuro per la realizzazione del Retroporto di Alessandria. In entrambi tali scenari – egli conclude – sarebbe comunque opportuno procedere alla trasformazione della Società in s.r.l. in vista del massimo contenimento dei suoi costi di funzionamento (ad esempio, devolvendo l'attività di controllo interno ad un

Sindaco unico) anche nell'eventuale fase liquidatoria.

A questo punto il Presidente Filippi propone che venga inviata formalmente alla Regione Piemonte una richiesta di chiarimenti in merito alla volontà di rispettare gli impegni in precedenza assunti in relazione al finanziamento delle infrastrutture a servizio della viabilità del Retroporto, in mancanza delle quali la realizzazione dell'opera diverrebbe impossibile, e con ciò altresì il perseguimento dell'oggetto sociale, perché fino ad oggi la Società non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito.

Sull'argomento segue un'ampia discussione, al termine della quale il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di conferire al Presidente Filippi ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, al fine della verifica formale della volontà della Regione Piemonte di erogare i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio della viabilità dell'area ove dovrebbe sorgere il Retroporto.

A questo punto, su proposta dello stesso Presidente Filippi e uditi gli interventi come sopra sviluppatasi, il Consiglio d'amministrazione, all'unanimità, delibera di convocare l'Assemblea straordinaria della Società per il giorno 17 dicembre 2012, alle ore 11, presso la sede sociale in Alessandria, Via San Lorenzo 21, alla presenza del Not. Mariano, con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della Società in s.r.l. Deliberazioni relative.
2. Conseguente modificazione dell'intero Statuto sociale.
3. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Società.
4. Nomina del Liquidatore e determinazione dei poteri. Altre deliberazioni relative.

### **3. Pratiche amministrative**

Non vi sono pratiche amministrative da trattare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13,30.

Il Presidente  
(Paolo Filippi)

Il Segretario  
(Marco Mortara Crovetto)